

# LA STORIA DEL SACRO MARTELLO

RACCONTO SCRITTO DA DROKUR

Curiosi lettori vi narrerò la storia dei sacri martelli della forgia nanica . Tanti secoli fa il Dio della creazione Rogar, stava lavorando alla sua forgia con uno splendido martello divino, creato appositamente dalla dea della vita Lifen per far svolgere al meglio il lavoro di Rogar. Questo martello era di dimensioni gigantesche, sicuramente il più grosso tra quelli esistenti. Era di una fattura fisica perfetta e il suo padrone lo usava egregiamente per dar vita alla sfera che sarebbe divenuta dopo il nostro mondo. Un giorno mentre Rogar lavorava, il Dio della crudeltà Taldras decise di fare uno scherzo a Rogar. Con dei movimenti delle braccia e una formula magica sostituì dalla mano del Dio il suo martello per cambiarlo con uno di sua invenzione. Il martello di Rogar fu nascosto da Taldras nel profondo del lago delle nebbie, luogo situato nella dimensione divina negativa. Rogar all'inizio non si accorse della sostituzione dato che era preso molto dal suo lavoro e non badò alle differenze fisiche tra i 2 martelli. Così creò in quella sfortunata giornata la specie degli orchi e dei goblin. Questo fu un errore dato dal martello, visto che Rogar voleva creare i nani e gli halfling, ma lì per lì non si accorse del carattere maligno e brutale delle nuove popolazioni che aveva creato. Solo dopo anni dal compimento del suo lavoro gli dei poterono accorgersi dell'errore fatto da Rogar. Esso fu accusato di non saper fare il suo lavoro e così il dio se ne andò per un lungo periodo in disparte a riflettere sui propri errori non lavorando più alla forgia divina. Dalle sue riflessioni capì che il sacro martello gli era stato sostituito da qualcuno a sua insaputa. Rogar si arrabbiò tantissimo e sfogandosi creò i primi terremoti sul nostro pianeta. Si mise in cerca del suo martello e dopo molti millenni lo trovò nelle profondità del lago delle nebbie. In tutto quel periodo a Rogar gli era cresciuta una lunghissima e folta barba. Si guardò specchiandosi sul lago e vide di essere davvero un bell'uomo . Decise così di tornare al lavoro e creare una nuova specie a sua somiglianza. Creò quindi dalla forgia i nani, diede loro un'alta capacità tecnica nelle creazioni e una forte costituzione. Vide col passare degli anni che quella nuova razza gli era venuta davvero bene, notò anche che essi non erano come le altre razze che adoravano un po' tutti gli dei, ma i nani adoravano solo Rogar avendo il carattere uguale al Dio della creazione. Per premiarli Rogar forgiò dei martelli magici creandoli con un materiale ancora inesistente sul loro pianeta. Una gemma che dopo tutti chiamarono Gemtrum . Questi martelli consacrati da Rogar furono affidati in numero di uno per stato nanico, in mano solamente al più bravo fabbro della popolazione. I martelli avevano la possibilità di forgiare una nuova lega, unendo l'argento con il topazio. La lega costruita si chiamò Ardenzio e era il metallo più resistente al mondo. La tradizione dei nani impose che il martello sacro passasse di mano in mano tra il miglior fabbro e il suo apprendista per secoli e secoli. Non dovevano uscire dalle città dei nani e così furono custoditi per interi millenni .